

Relazione tenuta per il Convegno delle Chiese di Sicilia sulle attività del Centro Diocesano Vocazioni, 1984

Centro Diocesano Vocazioni
Palermo – Via Matteo Bonello, 6

Nell'aprile del 1970 prendeva avvio la costituzione del CDV di Palermo. Alla riunione presieduta da Mons. Francesco Pizzo erano stati convocati alcuni rappresentanti tra i più qualificati, dei Presbiteri diocesani e religiosi, delle religiose e dei laici interessati alla pastorale vocazionale.

In risposta ad una proposta dell'appena costituito Centro Nazionale Vocazioni, venivano tracciate le linee fondamentali di una nuova pastorale vocazionale unitaria prendendo avvio dai pronunciamenti del Vaticano II:

- 1) A partire da una fondazione teologica del tema "La vocazione e le vocazioni", prospettare la *creazione di una mentalità* vocazionale in tutto il popolo di Dio ("La Chiesa particolare si identifica con tutte le vocazioni di cui è costituita" dirà poi, il documento conclusivo del 12° Congresso Internazionale delle Vocazioni) *per far maturare l'immagine conciliare di una Chiesa tutta ministeriale* (Ev. e Min. 92);
- 2) avendo particolare riguardo alle vocazioni, al ministero ordinato ed alla verginità sponsale;
- 3) *abbandonando la tecnica del reclutamento* per la pastorale del risveglio, promozione ed orientamento delle vocazioni;
- 4) cercando di *coordinare* l'attività di tutti gli animatori vocazionali parrocchiali e no, religiosi e laici,
- 5) *inserendo* vitalmente la pastorale vocazionale nella pastorale globale della Chiesa locale: liturgica, catechistica, giovanile, della carità... con la promozione di un coordinamento con gli organismi pastorali e soprattutto con la *sensibilizzazione delle parrocchie* e, attraverso esse, delle famiglie.

Su queste linee si è mosso il CDV in questi anni.

Già nel '71 promuoveva un corso unitario di formazione per Animatori vocazionali religiosi e laici i cui relatori (P. Sferrazza s.j., p. Randazzo o.f.m. conv., Mons. Rocco e Sr. Contarda Figna) in tredici lezioni affrontavano in maniera completa temi e metodi riguardanti la pastorale vocazionale unitaria.

Nel '73 Mons. Pizzo, facendo al Consiglio Pastorale Diocesano una nutrita comunicazione sull'attività svolta dal CDV e sulle prospettive future, sensibilizzava i membri del Consiglio sulla linea vocazionale di tutta l'attività pastorale e indicava le attività principali iniziate e da continuare:

- settimane vocazionali nelle parrocchie;
- incontri con gruppi giovanili;
- mese di preghiera nelle parrocchie;
- celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni (GMPV);
- collaborazione con organismi diocesani per attività promosse o/e condotte in comune.

Queste le attività principali realizzate:

- corsi residenziali di aggiornamento per i membri dei CDV;
- numerosi convegni nelle zone pastorali (presentazione della pastorale vocazionale unitaria a operatori pastorali con suggerimenti pratici);
- settimane di animazione vocazionale nelle Parrocchie (circa 40) sono state tenute per una capillare penetrazione nelle comunità parrocchiali, nei gruppi, nelle famiglie;
- incontri con i movimenti (A.C., Crociata del Vangelo ecc...) e con i gruppi parrocchiali soprattutto giovanili, un'iniziativa particolarmente significativa: "Giovani intorno a Cristo" che aveva il suo culmine nella celebrazione della G.M.P.V.;
- l'animazione delle Parrocchie per la celebrazione della G.M.P.V.;
- la celebrazione della Giornata a livello diocesano con intervento di testimoni delle varie vocazioni;
- il collegamento con i Consigli Pastorale e Presbiterale, la Commissione liturgica, la Consulta dei Laici, l'U.C.D., la Caritas-Missione Pa, l'Ufficio Vocazioni CISM-USMI: i primi due hanno promosso una Assemblea ecclesiale diocesana (dicembre '79) che ha avuto come tema "La parrocchia, comunità ministeriale, a servizio del territorio"; la Commissione liturgica da parte sua, il 6.1.81 pubblicava l'importante e apprezzato documento: "L'Assemblea liturgica e i suoi ministeri" e attualmente sta preparando in collaborazione col CDV i sussidi per le liturgie domenicali del Mese Vocazionale '85; la Consulta giovanile ogni anno programma (in collaborazione con il CDV) una giornata di spiritualità per tutti i gruppi giovanili ecclesiali sul tema della G.M.P.V. nella domenica precedente; l'U.C.D. ha in programma per l'anno prossimo il Corso per i catechisti su: "Catechesi e Vocazioni"; la Caritas-Missione Pa sta conducendo, avendolo organizzato in collaborazione con il CDV, un Corso per Volontari, l'Ufficio vocazioni CISM-USMI oltre ad avere aderito a varie attività del CDV (incontri di preghiera, Corso per Animatori Vocazionali, etc.) sta realizzando insieme al CDV un "Itinerario di preghiera" per i giovani con incontri mensili.
- Molto importante per il CDV è stato il momento della preparazione del Piano Diocesano Vocazioni, che pubblicato a Pasqua dell'80, ha avuto, a cominciare dall'ottobre '78, una lunga gestazione ed elaborazione, che ha coinvolto poco più di un centinaio di persone appartenenti, per lo più, agli organismi suddetti, il cui apporto qualificato è stato determinante;
- Due Convegni diocesani per operatori pastorali, il primo nel settembre '80 su "Gli operatori pastorali e il Piano diocesano vocazioni", il secondo nell'ottobre '81 su: "La diaconia della Chiesa e il diaconato permanente";
- Il Mese di Gennaio-mese Vocazionale: negli ultimi tre anni tutta la Chiesa che è in Palermo è stata invitata a riflettere sulla vasta tematica vocazione traendo stimolo dalla Liturgia della Parola delle Domeniche di Gennaio ed è stata stimolata di conseguenza alla preghiera. L'opera di sensibilizzazione in proposito (presentazione dei sussidi per le liturgie, incontri con gruppi di giovani e adulti nelle parrocchie,...) è stata condotta in collaborazione con il Serra Club; è in programma per questo anno anche la partecipazione, tanto desiderata, dei Seminaristi;

- Inserita nel Mese Vocazionale, è stata celebrata la Giornata del Seminario:
- Negli ultimi tre anni Convegni residenziali di Carini per i membri del CDV e gli animatori vocazionali nell'82 su "L'identità del CDV e dell'animatore vocazionale"; nell'83 su "Parrocchia e pastorale vocazionale"; nell'84 su "Giovani oggi in Sicilia: quale proposta vocazionale?";
- "Secondo Corso di formazione per Animatori vocazionali" dal 9.1 al 18.2.'83 con tredici incontri che è stato seguito da circa 200 persone (gli Atti sono stati pubblicati);
- la Mostra "Sì, ma verso dove?" del centro Vocazionale itinerante che è stata visitata da circa 15.000 giovani e adolescenti, che ha richiesto la collaborazione dell'U.C.D., della Consulta Scuola, di genitori, alunni, professori, presidi. Tra gli animatori della mostra (circa 150) oltre i membri del CDV molti sono stati i partecipanti al Corso e gli appartenenti al Serra Club e ad altri gruppi ecclesiali soprattutto giovanili;
- i campi vocazionali che iniziati nel 1973 hanno avuto uno sviluppo graduale sia per la presenza di adolescenti e giovani (quest'anno in tutto un novantina distribuiti in 7 campi), che per il coinvolgimento di animatori laici e religiosi di vari ordini e congregazione.

Dopo una iniziale diffidenza (purtroppo in qualche caso isolato sopravvive) nei riguardi della nuova impostazione della pastorale vocazionale da parte di parecchi presbiteri, religiosi/e e laici, è subentrata una fase interlocutoria di ascolto e di disponibilità.

Attualmente si può notare:

- una nuova mentalità e una nuova situazione ecclesiale;
- un crescente senso di responsabilità da parte di tutti i membri delle comunità ecclesiali;
- un crescente interesse e coinvolgimento degli organismi pastorali diocesani nei confronti della pastorale vocazionale;
- una rinnovata visione della vita cristiana in chiave vocazionale soprattutto nei gruppi giovanili ecclesiali;
- l'evidenziarsi in seno a questi ultimi di vocazioni giovanili e adulte di speciale consacrazione (presbiterale, vita religiosa, maschile e femminile, consacrazione laicale).

Certo tutto questo non è frutto esclusivo dell'attività del CDV, ma anche dell'impulso dato a questo formarsi della coscienza di Chiesa da parte dell'Arcivescovo, il quale in varie occasioni (vedi conclusioni dell'Assemblea diocesana del 1979, introduzione al Convegno degli Operatori pastorali settembre '80, prolusione al Corso per animatori vocazionali gennaio '83, oltre che nelle lettere ai presbiteri e alle religiose), ha messo in evidenza che nella costruzione della Chiesa, che deve essere "tutta ministeriale", la linea vocazionale è essenziale a tutta la pastorale.

Don Giuseppe Puglisi
Direttore CDV Pa